



Accademia Nazionale di Agricoltura



Sala Monticelli
Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna
Piazzetta dei Servi 3, Bologna

Info e contatti:

ufficiostampa@accademia-agricoltura.it

www.accademia-agricoltura.it

tel. 051 268809

Con il patrocinio di:



Convegno

L'eredità di Strampelli

Dal genio ai geni, un secolo di innovazione varietale

Bologna, 2 dicembre 2016

Sala Monticelli
Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna
Piazzetta dei Servi 3

L'eredità di Strampelli

Dal genio ai geni, un secolo di innovazione varietale

Venerdì 2 dicembre 2016

Sala Monticelli
Comando Legione Carabinieri
Emilia-Romagna

Piazzetta dei Servi 3, Bologna

L'Accademia Nazionale di Agricoltura, celebra il 150° anniversario della nascita di Nazareno Strampelli, con un convegno che vuole richiamare l'attenzione sulla geniale intuizione che condusse questo ricercatore ad intraprendere una affascinante avventura scientifica che permise di rivoluzionare la granicoltura mondiale.

I risultati della ricerca di Strampelli portarono alla selezione di varietà di grano più precoci quindi in grado di sfuggire alle infezioni fungine che compromettevano la produzione, ed anche alla riduzione della taglia della pianta per evitare gli allettamenti e consentire una più adeguata gestione agronomica al fine di un incremento della resa frumentaria.

Lo stesso modello sperimentale, applicato dopo oltre cinquant'anni dal dott. Norman Borlaug, permise l'ottenimento di grandi incrementi produttivi e di conseguenza gli venne riconosciuto il premio Nobel per la Pace (1970) e gli riconobbero la paternità della "green revolution".

L'Accademia Nazionale di Agricoltura è particolarmente lieta di celebrare un genio italiano ricordando che lei stessa, all'inizio del secolo scorso (1907) con il sostegno finanziario della Cassa di Risparmio in Bologna, promosse e sostenne le iniziative di un altro illustre ricercatore, il prof. Francesco Todaro, che concorse all'incremento della produzione frumentaria del paese tramite altre vie sperimentali, dando vita alla Società Cooperativa Produttori Sementi di Bologna (1911).

Resta innegabile che i processi di modernizzazione dell'agricoltura italiana nel periodo giolittiano furono merito di Nazareno Strampelli e di altri geniali scienziati italiani che determinarono la prima e vera "rivoluzione verde" ante litteram.

Programma

ORE 10.00

Saluti e Introduzione

Giorgio Cantelli Forti

Presidente Accademia Nazionale di Agricoltura

ORE 10.15

Saluti delle autorità

Maurizio Martina *

Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

Simona Caselli

Assessore all'agricoltura, caccia e pesca
Regione Emilia-Romagna

Salvatore Parlato

Commissario Straordinario CREA

* In attesa di conferma

Interventi

ORE 10.30

L'avventura scientifica di un ricercatore di provincia: la rivoluzione verde di Nazareno Strampelli

Roberto Lorenzetti

Direttore Archivio di Stato di Rieti

ORE 10.50

Le varietà ed i "geni" di Nazareno Strampelli: attualità e prospettive

Pasquale De Vita

Ricercatore CREA-CER Foggia

ORE 11.10

Da Strampelli e Todaro al genoma: il contributo dell'Università di Bologna

Silvio Salvi

Professore Associato Dipartimento di Scienze Agrarie Università di Bologna

ORE 11.30

La sostenibilità ed il miglioramento genetico del grano duro

Luca Ruini

Vice Presidente Sicurezza ed Ambiente della Barilla G. e R. Fratelli

ORE 11.50

L'industria sementiera e l'innovazione varietale

Alberto Lipparini

Segretario Assosementi

ORE 12.10

Innovazione varietale nel XXI secolo

Michele Morgante

Professore Ordinario Università di Udine -
Presidente SIGA (Società Italiana Genetica Applicata)

Al termine del Convegno seguirà un Lunch.